



PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma:

Referente: Emanuela Murialdo, medico - SISP emanuela.murialdo@aslc1.it

Sostituto: Federica Gallo, biostatistica - Settore Epidemiologia federica.gallo@aslc1.it

Componenti del gruppo di lavoro:

- Antonella Borda, assistente sanitaria S.C. S.I.S.P
- Elisabetta Frulio, Coordinatrice Infermieristica Dipartimento Interaziendale Materno Infantile
- Eleonora Tappi S.C. Pediatria AO S. Croce e Carle
- Veronica Perrone, Elisa Chiapello, infermiere Distretto Sud Ovest
- Stefania Gastaldo, infermiera Distretto Nord Ovest
- Olga Goi, infermiera Distretto Nord Est
- Daniela Pelazza, infermiera Distretto Sud Est
- Sonia Ferraris, fisioterapista; Chiara Marchisio, fisioterapista S.C. Medicina Fisica e Riabilitativa
- Laura Staffaroni, educatrice S.C. SERD

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

| Tipo di obiettivo | Obiettivo | Indicatore/formula | Valore atteso regionale 2023 | Valore atteso locale 2023 | Azione |
|-------------------------------|---|--|---|--------------------------------------|---|
| Trasversale INTERSETTORIALITÀ | PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche | PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario | standard raggiunto nel 2022 | ---- | 5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali |
| Trasversale FORMAZIONE | PP05_OT02 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare di quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting | PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile | Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale | Partecipazione al percorso formativo | 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali* |
| | | PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci | Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale | Partecipazione alla FAD | 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana |

| | | | | | |
|------------------------------|---|--|--|--|--|
| Trasversale COMUNICAZIONE | PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio | PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione | Diffusione del report incidenti domestici. Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione | 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali* |
| Trasversale EQUITÀ | PP05_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate | PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti) | standard raggiunto nel 2022 | --- | 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana |
| | | Un tavolo per ogni territorio individuato | 100% | Costituzione del Tavolo di lavoro intersettoriale locale | |
| | | Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo | --- | --- | |
| Specifico | PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile | PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2) | 20% comuni | (v. PP2) | 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici |
| Specifico | PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici | PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1) | standard raggiunto nel 2022 | (v. PP1) | 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici |
| Specifico | PP05_OS03 Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza | <i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i> | | | |
| Specifico | PP05_OS04 Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci | PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2) | 50% ASL | (v. PP2) | 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana |
| | PP05_OS05 Estendere/implementare | PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile | 30% di PUMS | Espressione di | 5.1 Promozione della |

| | | | | | |
|--|--|---|-----------------------------|--|----------------------|
| | politiche per promuovere la mobilità sostenibile | (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100 | | parere in almeno il 30% dei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza | mobilità sostenibile |
| | | PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") (PP3) | standard raggiunto nel 2022 | (v. PP3) | |

Analisi di contesto locale

La pandemia da Covid-19 e le misure adottate per contenerla hanno influenzato la mobilità e di conseguenza l'incidentalità stradale negli anni 2020 e 2021, rispetto al 2019, determinando in Piemonte un calo del fenomeno soprattutto nel 2020.

Nel 2021, rispetto all'anno precedente, i numeri sono in aumento: gli incidenti stradali del 36,5%, i feriti del 37,0% e i morti del 5,5%, per un totale di 9.759 incidenti stradali con lesioni che hanno causato la morte di 192 persone ed il ferimento di altre 13.477.

Allo stesso modo nella provincia di Cuneo il numero di incidenti e morti registrano un netto aumento nel 2021, non solo rispetto al 2020, ma anche rispetto agli anni precedenti: nel 2021 (48 decessi).

La maggior parte dei decessi interessa la popolazione compresa tra i 45-64 anni; si muore di più nelle strade extraurbane (52,6% dei morti), con le province di Torino e Cuneo che contano rispettivamente il 16,7% e il 15,6% delle vittime della Regione Piemonte.

Nel 2021 il maggior numero di decessi coinvolge i conducenti e passeggeri di autovetture (49,0%), seguono motociclisti e ciclomotori (21,4%), pedoni (15,0%), ciclisti (7,8%), camionisti (5,7%), monopattini (0,5%) e altre tipologie (0,5%) (questi soggetti sono molto più esposti al rischio incidente stradale, perché hanno meno protezioni esterne). Nella provincia di Cuneo, nello stesso anno, si individua un aumento di incidenti che coinvolgono almeno una bicicletta e pur rimanendo pressoché uguale l'incidentalità dei conducenti di motocicli e ciclomotori ne aumenta la mortalità, che è la più alta di tutto il Piemonte, morendo quasi sei motociclisti su cento coinvolti in incidenti stradali.

In questo contesto la Sorveglianza P.A.S.S.I. fornisce degli indicatori su due importanti aspetti di sicurezza stradale: la guida sotto l'effetto dell'alcol e l'uso dei dispositivi di sicurezza.

Nelle zone vinicole, come il territorio cuneese, l'abitudine al consumo di alcol è diffusa: in ASL CN1 il 62% degli intervistati PASSI dichiara di aver consumato, nel mese precedente l'intervista, almeno una bevanda alcolica (dato simile a quello piemontese (65%) ma superiore a quello nazionale (56%)). A ciò si aggiunge il consumo episodico eccessivo (binge drinking), ossia l'assunzione di più di 5 unità alcoliche per gli uomini e più di 4 unità alcoliche per le donne in una sola occasione (un'unità alcolica corrisponde a 12 grammi di etanolo, quantità approssimativamente contenuta in una lattina di birra, un bicchiere di vino, un bicchierino di liquore). Il 7% degli adulti residenti in ASL CN1 è classificabile come bevitore binge e particolarmente preoccupante è il fatto che ci sia un gradiente rispetto all'età, a sfavore dei più giovani (il 16% dei 18-24enni e l'11% dei 25-34enni è classificabile come bevitore binge).

In aumento, rispetto ai dati estratti dalla precedente sorveglianza PASSI (2017-2020), l'utilizzo delle cinture posteriori: il 64% dei residenti in ASL CN1 e intervistati nel biennio 2020-2021 dichiara di indossare abitualmente la cintura posteriore; il dato è significativamente superiore a quello piemontese e a quello nazionale.

E' obbligatorio che i bambini fino ai 6 anni di età viaggino assicurati tramite i seggiolini (fino ai 2 anni) e adattatori (tra i 2 e i 6 anni).

L'uso di questi dispositivi è fondamentale per ridurre la gravità dei danni in caso di incidente.

In ASL CN1, nel biennio 2020-2021, 6 persone su 100 riferiscono di avere difficoltà a far uso di questi dispositivi, di non utilizzarli affatto o perfino di non avere alcun dispositivo di sicurezza, pur viaggiando in auto; però il dato è inferiore a quello piemontese (14%) e a quello nazionale (20%), anche se non in modo statisticamente significativo.

Sul territorio dell'ASL CN1, nel periodo 2017-2020 (ultimo dato disponibile) i controlli stradali effettuati dalle Forze dell'Ordine mostrano una riduzione.

Per quanto riguarda i dati relativi agli Incidenti Domestici sono ora aggiornati alla sorveglianza PASSI 2020-2021 e alle schede di accesso ai Pronto Soccorso regionali del 2020.

Secondo i dati PASSI raccolti negli anni 2020-2021, il 3,3% degli intervistati riferisce di aver avuto un incidente domestico che ha richiesto l'intervento sanitario (non necessariamente in PS) nei 12 mesi precedenti all'intervista. Nonostante ciò, la casa è ritenuta il luogo sicuro per eccellenza dal 96,1% degli intervistati Passi.

Il 2020 è stato un anno tristemente segnato dalla pandemia da COVID-19; le misure restrittive necessarie al suo contenimento hanno influenzato i comportamenti dei cittadini e l'accesso ai servizi fra cui il Pronto Soccorso.

Nonostante la flessione del numero degli accessi per tutte le fasce d'età, i dati del 2020 confermano che le categorie maggiormente coinvolte sono i soggetti in età pediatrica (6.762 accessi nei PS regionali dei bambini fra 0 e 4 anni) e gli anziani (19.964 accessi di persone dai 75 anni in su), permettendo di orientare eventuali interventi mirati di prevenzione.

I dati mettono inoltre in evidenza una prevalenza assoluta di traumatismi che costituiscono il 98,6% delle patologie, lo stesso dato sale al 99,4%, corrispondenti a circa 20 mila persone, se si considerano gli anziani con più di 74 anni.

Il tasso di accesso in PS della popolazione dai 75 anni in su della ASL CN1 è del 3.36%.

L'importanza di focalizzare gli interventi di prevenzione verso questa categoria, oltre che per la frequenza degli eventi, è giustificato anche dall'esito che, per gli anziani, può essere più spesso associato a disabilità, riduzione dell'autonomia e allettamento con conseguente aumento del carico sociale e assistenziale.

Il tasso di accesso in PS della popolazione pediatrica della ASL CN1 varia a seconda della fascia di età, raggiungendo i valori più alti (6%) tra gli 1 e i 4 anni.

Gli incidenti domestici tra gli 0 e i 4 anni sono per la maggior parte dei casi rappresentati dalle cadute ma nella fascia di età pediatrica sono particolarmente frequenti e gravi gli avvelenamenti e le ustioni.

Azioni

5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2023 è previsto un aggiornamento della mappatura dei PUMS (Piani Urbani di Mobilità Sostenibile) e delle attività inerenti la mobilità sostenibile.

La mappatura sarà effettuata attraverso la scheda regionale, adattata alle esigenze locali in collaborazione con il gruppo di lavoro del PP2 e PP9 (vedi azione 2.6).

Nell'anno sarà consolidata la partecipazione dell'ASL CN1 nella valutazione di eventuali procedimenti di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) avviati per l'adozione dei PUMS nel territorio di competenza (tale attività concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP05_OS01_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile", sia dell'indicatore PP09_OS03_IS07 "Urban health", previsto nel PP9, azione 9.7).

Sarà inoltre individuato il Mobility manager aziendale e si lavorerà sull'implementazione della partecipazione ai bandi sulla mobilità sostenibile (per es. l'incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo di lavoro PP5, PP2 e PP9, Enti locali

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore | Valore atteso regionale 2023 | Valore atteso locale 2023 |
|---|------------------------------|--|
| PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100 | 30% | Espressione di parere in almeno il 30% dei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza* *v. azione 9.7 |

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo | Indicatore di processo | Valore atteso regionale 2023 | Valore atteso locale 2023 | Fonte |
|--|------------------------|------------------------------|--|---------------------|
| Mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile | Mappatura | 100% ASL aderenti | Attuazione della mappatura secondo indicazioni regionali | Rendicontazioni PLP |

5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2023 si provvederà a pubblicare sul sito aziendale il report annuale regionale sugli incidenti domestici, sarà inoltre garantita la diffusione del documento anche ai MMG e PLS.

Verrà garantita la partecipazione degli operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) e socio sanitari alla formazione regionale congiunta per i programmi PP2, PP5, PP9 e PL 11 relativa alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile.

Verrà inoltre prodotto e pubblicato sul sito aziendale con diffusione anche fra i MMG e i PLS, del report annuale sugli incidenti domestici tramite i dati raccolti con la Sorveglianza PASSI.

Per il 2023 i Consulitori del DMI, oltre alla prosecuzione dei corsi già attivati per la prevenzione degli incidenti domestici e disostruzione vie respiratorie, programmeranno più capillarmente sul territorio incontri rivolti ai genitori, nonni, zii in tema di alimentazione complementare, prevenzione incidenti domestici e di corretto utilizzo dei media a schermo (v. PL11).

Relativamente alla prevenzione degli incidenti domestici, è stato inserito nel catalogo per le scuole il progetto Affy fiutapeircoli, che sarà sostenuto attraverso un incontro formativo in modalità online con le scuole aderenti dove sarà illustrato il materiale didattico; si cercheranno soluzioni per rendere disponibile alle scuole il materiale didattico del progetto.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, il DMI, l'ufficio Stampa, ufficio Formazione, SSD Promozione della Salute, Settore Epidemiologia

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore | Valore atteso regionale 2023 | Valore atteso locale 2023 |
|--|---|---|
| PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile | Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale | Partecipazione al percorso formativo |
| PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione | Diffusione del report incidenti domestici |

5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel territorio svantaggiato individuato nell'ASL CN1 (Azione 5.3 PLP 2022) si effettuerà la mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione (Enti Locali, Enti Gestori dei servizi socio assistenziali, Terzo Settore) che si occupano di anziani e di invecchiamento attivo.

Sarà costituito un Tavolo intersettoriale locale che definirà i temi prioritari su cui far convergere gli sforzi dei vari settori coinvolti in un'ottica di piena integrazione; entro fine anno sarà inoltre predisposta una relazione che illustri i temi individuati e le strategie di integrazione.

Sarà garantita la partecipazione degli operatori sanitari, MMG, PLS, operatori socio sanitari, collaboratori familiari e caregivers alla formazione regionale relativa alla prevenzione degli incidenti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci.

A livello distrettuale nel corso dell'anno saranno mantenuti gli incontri con cadenza settimanale in cui vengono forniti ai portatori di cronicità e/o ai loro caregivers strumenti per l'autogestione delle patologie croniche (Chronic Disease Self-Management Program dell'Università di Stanford) nonché informazioni sui rischi e sulla prevenzione delle cadute in ambiente domestico.

Il SISP garantisce, anche per il corrente anno, la formazione agli OSS in tema di prevenzione degli incidenti domestici attraverso l'inserimento di un modulo formativo nel programma dei corsi OSS del Consorzio Monviso Solidale.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, Settore Formazione, Enti locali, Enti Gestori Socio Assistenziali, Terzo Settore

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore | Valore atteso regionale 2023 | Valore atteso locale 2023 |
|---|---|--|
| PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Un tavolo per ogni territorio individuato | 100% | Costituzione del Tavolo di lavoro intersettoriale locale |
| PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci | Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale | Partecipazione alla FAD |

5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Questa azione è strettamente correlata ed integrata alle azioni del PP 4 Dipendenze; si rimanda perciò anche alla descrizione dell'azione 4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti e 4.6 Esserci: limitazione dei rischi/riduzione del danno.

Nel corso nel 2023 sono previste le seguenti attività:

- Verrà sostenuta la partecipazione degli operatori locali a eventuali percorsi di formazione regionale per gli operatori del mondo della notte; a livello locale saranno programmati incontri di confronto al fine di progettare le attività locali e approfondire le conoscenze degli operatori sul tema.
- Nell'ambito dei tavoli tecnici del progetto Safe and Drive, verrà sostenuta l'implementazione dell'uso dei trasporti pubblici nelle ore notturne a livello provinciale.
- Al fine di conciliare mondo del divertimento e cittadini/e e integrare gli interventi di promozione della guida sicura negli eventi locali destinati ai giovani, si prenderanno contatti con le singole amministrazioni, associazioni, enti manifestazioni per informare e concordare le azioni previste dai progetti "Inside Out" e "Safe and Drive" (vedi PP4) e al fine di costituire una rete territoriale.
- Mantenimento della scheda uscita e questionari etilometro condivisi dal gruppo di lavoro ed eventuale revisione
- Utilizzo dei social come promozione della salute e mezzo di comunicazione: in occasione di alcuni eventi specifici di maggior richiamo per i giovani si concorderà un programma di comunicazione attraverso i social in collaborazione con Ufficio Stampa, Amministrazioni e soggetti del terzo settore coinvolti.
- Inserimento delle attività nel progetto predefinito "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati ProSa
- Intervento di comunicazione/informazione: verrà pubblicata sul sito web aziendale l'informativa concordata a livello regionale che descrive caratteristiche e finalità del progetto. Il materiale verrà utilizzato in una o più occasioni opportune di presentazione delle azioni progettuali connesse a Safe Night a livello locale.

Questa azione è strettamente correlata ed integrata alle azioni del PP4 Dipendenze; per i dettagli si rimanda alla descrizione dell'azione 4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti e dell'azione 4.6 Esserci: limitazione dei rischi/riduzione del danno .

Tramite i dati della Sorveglianza PASSI, verrà prodotto un report informativo per monitorare i comportamenti alla guida (utilizzo dei dispositivi di protezione, eventuale assunzione di alcol) in ASL CN1, che verrà condiviso con gli stakeholder interni ed esterni e pubblicato sul sito aziendale e potrà essere integrato con i dati delle attività di promozione della guida sicura e l'informativa regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Terzo settore che si occupa del loisir notturno

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore | Valore atteso regionale 2023 | Valore atteso locale 2023 |
|---|--|--|
| PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione |

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo | Indicatore di processo | Valore atteso regionale 2023 | Valore atteso locale 2023 | Fonte |
|---|------------------------|-------------------------------|--|---------------------------|
| Mantenimento della rete Safe Night Piemonte | Incontri della rete | Almeno 4 riunioni documentate | Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete | Verbali e foglio presenze |

5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso dell'anno si lavorerà per la predisposizione di nuovi percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol da parte dei Dipartimenti Dipendenze in accordo con le Prefetture (trasversale al PP4) e al potenziamento dei progetti già attivi sui vari territori:

- Proseguimento nella realizzazione dell'azione locale denominata "Inside Out" integrata nel progetto regionale "Safe Night Piemonte" di cui al PP4
- Continueranno i corsi "Alcol e Guida" realizzati dal Serd con l'obiettivo di fornire informazioni su alcol e guida a soggetti a cui è stato contestato l'art.186 del C.d.S. per guida in stato di ebbrezza alcolica.
- Partecipazione/Coordinamento Progetto "Safe and Drive" sull'incidentalità stradale a causa del consumo di alcool e sostanze stupefacenti (vedi PP4 e azione 5.4). Il Progetto è stato finanziato dal DPA ed è rivolto all'intero territorio della provincia di Cuneo. Gli obiettivi del progetto sono:
 1. aumento dell'informazione del target rispetto a rischi e danni derivanti dalla guida in stato di ebbrezza o effetto di sostanze stupefacenti
 2. aumento della conoscenza dei profili di rischio e dei fattori di protezione del target di intervento
 3. aumento della propensione del target ad assumere atteggiamenti responsabili alla guida
 4. aumento del coinvolgimento del target di intervento nella creazione di strumenti informativi, preventivi e di riduzione del danno.

Sarà mantenuta l'attenzione alla prevenzione degli incidenti stradali lavorativi (trasversale al PP3 Catalogo "Buone pratiche dei luoghi di lavoro che promuovono salute").

Sarà prevista la disseminazione a livello locale dei dati epidemiologici di incidentalità stradale e del Report regionale sugli incidenti stradali

Si favorirà la partecipazione degli operatori sanitari alla formazione sui determinanti della salute dei bambini in cui sono compresi anche gli incidenti stradali e l'uso dei dispositivi di sicurezza (trasversale PP2,PP9, PL11)

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Prefetture, ASL CN2, Enti comunali, Cooperative del territorio

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore | Valore atteso regionale 2023 | Valore atteso locale 2023 |
|--|---|--|
| PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile | Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale | Partecipazione al percorso formativo |
| PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione | Pubblicazione del report incidenti stradali sui siti aziendali |